

# Messaggio

numero  
**8399**

data  
7 febbraio 2024

competenza  
CANCELLERIA DELLO STATO

## **Rapporto sulla mozione del 16 ottobre 2023 presentata da Giuseppe Sergi e Matteo Pronzini per MPS-Indipendenti "Costituire l'Ufficio cantonale per l'uguaglianza tra donna e uomo"**

Signora Presidente,  
signore e signori Deputati,

la mozione presentata il 16 ottobre 2023 da Giuseppe Sergi e Matteo Pronzini propone di costituire un ufficio cantonale per l'uguaglianza tra donna e uomo.

Una proposta simile è già stata oggetto della mozione depositata il 18 febbraio 2019 da Raoul Ghisletta e cofirmatari "Agire maggiormente per la parità di genere: per la creazione di un Ufficio per la parità tra donna e uomo sul modello del Canton Vaud". Con il messaggio n. 7787 del 29 gennaio 2020 il Consiglio di Stato ha preso posizione sulla mozione e ha invitato il Gran Consiglio a non dare seguito alla richiesta di istituzione di un ufficio per la parità tra donna e uomo presentando in alternativa alcune misure poste nel frattempo in esecuzione. Il rapporto n. 7787 R del 26 ottobre 2021 della Commissione Costituzione e leggi ha proposto di mantenere l'organizzazione attuale in materia di pari opportunità invitando il Consiglio di Stato ad aumentare le risorse a disposizione del servizio, il cui potenziamento ha avuto luogo nel gennaio 2023. Nella seduta dell'8 novembre 2021 il Gran Consiglio ha accolto la proposta formulata dalla Commissione Costituzione e leggi.

Il tema oggetto del nuovo atto parlamentare è stato dibattuto ampiamente nella legislatura passata e il Gran Consiglio ha deciso di mantenere l'organizzazione vigente. Promuovere la parità di genere e contrastare ogni discriminazione sono, e continuano a essere, due obiettivi centrali per il Governo. A questi fini, la Delegata per le pari opportunità e il Servizio, così come attualmente organizzato, svolgono un lavoro fondamentale e apprezzato per sostenere la parità a livello sia cantonale sia nazionale. Ciò detto, nei due anni trascorsi dalla decisione del Parlamento non sono emersi elementi che giustifichino di rivedere la decisione presa dal Gran Consiglio. Rinviando pertanto alle considerazioni espresse nel messaggio n. 7787 del 29 gennaio 2020 che rimangono valide e attuali.

In conclusione, per le ragioni esposte vi invitiamo a respingere la mozione.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori Deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa  
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri